

Cerca



FACEBOOK

RSS

HOME NOTIZIE COME FARE GALLERY ARGOMENTI STRUMENTI

Librerie su misura Gli arredi compatti Gio Ponti a Parigi
La cucina da chef a casa tua Castiglioni alla Triennale
Guida agli affitti per gli universitari L'angolo studio

Consiglia 55



Tweet

Pinterest

0

MOSTRE

# Homo Faber, le botteghe dei sogni fatti a mano

Artigiani da tutta Europa alla Fondazione Giorgio Cini per sedici lezioni



FOTO 1 DI 4

Bruno Barbon impegnato nell'intaglio del legno nella sua bottega di Venezia attiva dal 1960; è uno dei protagonisti di Homo Faber, nella mostra fotografica Venetian Way con gli scatti di Susanna Pozzoli (foto Susanna Pozzoli)

TAG

artigianato

Fondazione Giorgio Cini

<<Fin da ragazzino sono sempre stato attratto dal legno, in particolare da quello di cirmolo, un pino pastoso facile da lavorare: il profumo, i colori, le venature mi davano l'idea di un materiale forte, austero, quasi eterno, ma allo stesso tempo docile alla lama>>, racconta Bruno Barbon, ottant'anni, restauratore di mobili antichi e intagliatore del legno con una bottega a Venezia dal 1960. <<Ci vuole quasi un mese per ridare vita a un bureau o un



LIBRI

## Inventare lo spazio in casa

Le soluzioni da imitare per ottimizzare ogni stanza

CATALOGO GENERALE



SFOGLIA IL NOSTRO CATALOGO PRODOTTI powered by webmobili

SCELTI DA NOI



FLAMINIA

### Oval

Designer Giulio Cappellini

ANNUNCI

Ville, villette, terratetti Estero, Francia

Appartamenti Liguria, Imperia, San Remo

Ville, villette, terratetti Lazio, Roma, Rocca di Papa

CERCA UN ANNUNCIO

CATEGORIA

Per la casa, arredamento

CERCA

INIZIATIVE EDITORIALI

Homo Faber -  
crafting a more  
human future  
mostre

## SULLO STESSO ARGOMENTO

18 marzo 2016

**La regola del talento. Il saper fare italiano**

18 ottobre 2018

**Le sedie del potere da Napoleone alla Merkel**

17 ottobre 2018

**1968. Un anno**

9 ottobre 2018

**Adi porta alla Maker Faire l'eccellenza del design di tutti i giorni**

5 ottobre 2018

**Il SaloneSatellite alla Rinascente: in vetrina i talenti emergenti del design**

cassettone, venti giorni per intagliare una testiera del [letto](#)>.

Barbon è uno dei protagonisti di "Homo Faber, crafting a more human future", la mostra-evento che racconta fino al **30 settembre** i mestieri d'arte presso la **Fondazione Giorgio Cini**, nell'isola di San Giorgio Maggiore a Venezia. Un viaggio dietro le quinte dei laboratori in giro per l'Europa, alla scoperta di tecniche rare, saperi secolari, know-how unici che si tramandano, come segreti di famiglia, di generazione in generazione. Un'occasione per ammirare ciò che le mani sanno fare meglio delle macchine: [vetro soffiato](#), merletto, costumi teatrali, maschere in cartapesta, sculture, gioielli, calzature, ceramiche, libri rilegati, arredi, [biciclette](#) su misura, gondole e mosaici.

La manifestazione è organizzata dalla [Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship](#) e curata dal direttore **Alberto Cavalli**: «È un invito alla riscoperta di un modo più umano, e al tempo stesso più poetico, di guardare al mondo dei mestieri d'arte. Ci siamo interrogati su valori e principi, riscoprendo che il nostro continente ha un vantaggio competitivo straordinario che va sottolineato: il talento, che unito alla creatività, alla tradizione vissuta come patrimonio, e alla competenza, riesce ancora a creare oggetti che noi chiamiamo "beni". Oggetti che fanno sognare. Oggetti che testimoniano il nostro amore per il bello, il ben fatto, il durevole». **Sedici tappe tematiche affidate a progettisti di fama internazionale, ognuna delle quali mette in luce le diverse anime dell'artigianato.** Come la mostra *Creativity and Craftsmanship* di [Michele De Lucchi](#): l'architetto ha chiesto a otto designer abbinati a otto artigiani - come [Ugo La Pietra](#) in coppia con il mosaicista Giulio Candussio - di interpretare un oggetto dove conservare qualcosa di prezioso, «che abbia all'interno una sorgente di luce, che produca curiosità, splendore», spiega De Lucchi. «Le cose fatte con le mani acquistano un valore speciale, che il tempo non modifica. L'impegno umano a fare le cose con sempre maggiore talento e precisione sembra essere l'unico paradigma che non scivola via tra le dita, come molto spesso tende a fare il valore puramente di mercato».

Tra le sezioni da non perdere, *Singular Talents*, la tappa dedicata ai talenti unici che esprimono il futuro. Come Johanna Nestor, ceramista svedese di 28 anni che ha saputo aggiornare l'estetica delle stufe a legna: «Ho iniziato a 19 anni, la mia stufa in maiolica *The Oak* è ispirata a una vecchia quercia: faccio diversi calchi premendo l'argilla contro l'albero, dopodiché creo degli stampi per ottenere il rivestimento, ogni piastrella è unica».

Un articolo di [artigianato, Fondazione Giorgio Cini, Homo Faber - crafting a more human future, mostre](#) scritto da **Francesca Gugliotta** il 14 settembre 2018

## ARGOMENTI

Interni  
Spaziservizio  
Elettrodomestici  
Eventi  
Tendenze  
Design  
Ceramica

Mobili  
Mostre  
Cucina  
Materiali  
Rassegna  
Interior-design  
Fai-da-te

Chiedi all'architetto  
Esterni  
Outdoor  
Celebrities  
Libri  
Giardinaggio  
Immobiliare

## NOTIZIE

O bag, un contest per la creazione di borse e zaini  
Le sedie del potere da Napoleone alla Merkel  
Ristrutturare, lo speciale di RDesign  
1968. Un anno

## COME FARE

La sfida dei piccoli per sembrare grandi  
Come curare le piante al ritorno dalle vacanze  
Riuso creativo: creare la cuccia per gli amici a 4 zampe  
Vuoi costruire una

## CATALOGO

Scelti da noi  
Webmobili  
Internicasa

Concorsi  
Bagno  
RCasa  
Impatto ambientale  
  
Antiquariato  
Arredare  
Salone del mobile 2017

Architettura  
Abitudini  
Luci  
Diretta Salone del  
mobile 2012  
Nuove aperture  
Landscape design

Ristrutturazioni  
Uninews  
Landscape  
Salone del mobile 2013  
  
Estate  
Salone del mobile

piscina? Ecco quello che  
devi sapere tra costi e  
burocrazia

#### STRUMENTI

Newsletter